

Vibo - Provincia



Mileto Migliaia di persone al funerale **L' addio dei calabresi a mastro Pasqualino marito di Natuzza**

**Vincenzo Varone
PARAVATI**

La comunità di Paravati e un migliaio di persone provenienti da ogni parte della Calabria hanno tributato ieri pomeriggio l'ultimo saluto a Pasquale Nicolace, il marito timido e affettuoso di Natuzza Evolo che per oltre sessant'anni è stato il testimone diretto di una vita straordinaria, segnata dalla fede e dedicata completamente agli altri e, in particolare, ai giovani, agli anziani e agli ultimi.

E così "Mastro Pasqualino", per tanti anni, ha visto passare davanti ai suoi occhi di umile falegname, uomini e donne, assaliti dallo sconforto per una malattia improvvisa o pietrificati nel cuore e nell'anima per un lutto improvviso e tanti cercatori di Dio, desiderosi di ricevere dalla messaggera della Madonna un segno e di capire il perché dell'umana esistenza e del dolore che spesso s'insinua beffardo e all'improvviso nella quotidiana esistenza degli uomini di ogni età e di ogni luogo. I funerali sono stati celebrati dal vescovo della diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea mons. Domenico Tarcisio Cor-

tese, alla presenza di numerosi sacerdoti, nella cappella della fondazione "Cuore Immacolato di Maria Rifugio delle anime", a "pochi passi" dalla cameretta del centro per anziani, dove nella notte tra Giovedì e Venerdì, "Mastro Pasqualino" si è congedato dal mondo terreno, all'età di 84 anni, dopo una lunga malattia, con accanto la moglie, i figli Salvatore, Anna Maria, Antonio, Angelina, Franco, i nipoti e tutti i suoi cari. Una vita, quella di "Mastro Pasqualino", vissuta nella semplicità e dedicata completamente alla famiglia e alla sua amata Paravati.

Di lui rimane il ricordo di un uomo che anche nei giorni bui della malattia non ha mai perso il sorriso e la serenità, forte di quella fede che ha accompagnato anche la sua esistenza. Il vescovo mons. Domenico Tarcisio Cortese, nella cappella stracolma di gente, nella sua omelia ha parlato della Madonna che veglia sul mondo intero e del mistero di cui Pasquale Nicolace nell'arco della sua vita è stato testimone; un mistero che a Paravati, ribattezzata la "Cittadella dell'anima e della carità", dura, ormai, da oltre settant'anni. ◀